

CONVERGENZA (approfondimento)

Nello studio dei processi di CONVERGENZA quello che accade al tempo k (es. $C_{k+1} - a$ rispetto a $C_k - a$) non ci interessa.

L'interesse è sull'evoluzione del processo a regime (al limite)

Supponiamo di considerare una convergenza lineare ideale dove

$$l_{k+1} = l \cdot l_k \quad (0 < l < 1)$$

Se ne deduce che

$$l_{k+1} = l \cdot l_k = l^2 \cdot l_{k-1} = \dots = l^{k+1} \cdot l_0$$

quindi

$$l_k = l^k \cdot l_0 \quad \forall k \geq 0$$

Se voglio $|l_k| \leq \epsilon$ allora è sufficiente porre:

$$l^k |l_0| \leq \epsilon \quad \text{da cui} \quad k \log(l) + \log |l_0| \leq \log \epsilon$$

da cui

$$k \geq \frac{\log \epsilon}{\log(l)} - \frac{\log |l_0|}{\log(l)} \quad \text{e quindi:}$$

$$k \geq \frac{\log\left(\frac{1}{\epsilon}\right)}{\log\left(\frac{1}{l}\right)} + M$$

• Nella convergenza lineare il # di iterazioni per raggiungere una precisione ϵ cresce come $\log\left(\frac{1}{\epsilon}\right)$

• Nel metodo di bisezione il limite può non esistere (noi abbiamo ricondotto il limite in un caso estremamente particolare $\lambda = 0$)

In ogni caso si può garantire che

$$|C_k - a| \leq \left(\frac{1}{2}\right)^k (b_0 - a_0)$$

e se voglio una precisione ϵ :

$$\left(\frac{1}{2}\right)^k (b_0 - a_0) \leq \epsilon \quad \text{da cui} \quad k \geq \frac{\log\left(\frac{1}{\epsilon}\right)}{\log 2} + \log(b_0 - a_0)$$

• il # di iterazioni cresce nuovamente come $\log\left(\frac{1}{\epsilon}\right)$

e questo giustifica l'attribuzione di una convergenza di tipo LINEARE al metodo di bisezione

CONVERGENZA QUADRATICA

($c \neq 0$)
 Nel caso ideale $e_{k+1} = c e_k^2 = c \cdot c^2 e_{k-1}^4 = c (c^2 e_{k-2}^2 \cdot c)^4$
 $\rightarrow c^4 e_{k-2}^8$
 $= c \cdot c^2 \cdot c^4 \cdot \frac{e_{k-2}^8}{2^{k+1-1} 2^{k+1}}$
 $= \dots = c \cdot l_0$

• $e_k = \frac{2^k - 1}{2^k} \cdot l_0 \quad k \geq 0$
 $= \frac{c}{c} \cdot l_0^{2^k} = \frac{(c \cdot l_0)^{2^k}}{c}$

Quindi se $\frac{c \cdot |l_0|}{c} < 1$ e
 voglio una precisione ϵ :

pongo: $\frac{(c \cdot |l_0|)^{2^k}}{c} \leq \epsilon$ da cui $2^k \log(c \cdot |l_0|) - \log c \leq \log \epsilon$

$2^k \log(c \cdot |l_0|) \leq \log \epsilon + \log c$
 $2^k \geq \frac{\log \epsilon}{\log(c \cdot |l_0|)} + \frac{\log c}{\log(c \cdot |l_0|)}$
 $k \geq \log\left(\log\left(\frac{1}{\epsilon}\right)\right) + M$

perché $\epsilon < 1$ e $c \cdot |l_0| < 1$
 i 2 logaritmi risultano valori
 negativi:
 $\frac{\log(\epsilon)}{\log(c \cdot |l_0|)} = -\log\left(\frac{1}{\epsilon}\right) \cdot \frac{1}{-\log\left(\frac{1}{c \cdot |l_0|}\right)} = \frac{\log\left(\frac{1}{\epsilon}\right)}{\log\left(\frac{1}{c \cdot |l_0|}\right)}$

quindi in una convergenza quadratica il # di iterazioni cresce come
 $\log\left(\log\left(\frac{1}{\epsilon}\right)\right)$

Qual è l'effetto di c ?

Nel caso ideale la conv. quadratica si innesta

quando $c \cdot |l_0| < 1$

quindi c può ritardare la
 conv. quad.

cioè, può richiedere un punto più vicino (alla soluzione) per partire,
 ma quando la convergenza parte il # di iterazioni richieste
 cresce come $\log\left(\log\left(\frac{1}{\epsilon}\right)\right)$